

■ Regione Calabria: il lavoro femminile

La Commissione regionale per le pari opportunità, presieduta da Antonia Lanucara, ha emanato un bando per la presentazione di progetti finalizzati al potenziamento del lavoro femminile in Calabria nei seguenti campi d'intervento: bioagricoltura, artigianato, strutture fieristiche e termali, agriturismo, servizi flessibili per le famiglie. Il bando è destinato alle donne, alle associazioni femminili, alle Onlus, ai sindacati e alle imprese private calabre interessate ad avviare progetti che, con la collaborazione delle istituzioni, definiscano un piano straordinario per l'occupazione femminile. Le domande con le relative proposte dovranno pervenire alla Commissione Regionale entro il 31 luglio 2006. Ulteriori informazioni sul progetto potranno essere richieste alla presidente della Commissione regionale al seguente indirizzo di posta elettronica: antonialanucara@libero.it

■ Lazio, "Centoprese"

Il progetto Centoprese, che si inserisce nell'ambito della programmazione Obiettivo 3 del Fondo sociale europeo 2000-2006, vuole promuovere e sostenere lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile nella Regione Lazio attraverso piccoli finanziamenti a fondo perduto, compresi tra un minimo di euro 10.000 ed un massimo di euro 35.000 a copertura del 70% delle spese ammissibili sostenute. I contributi/sussidi potranno essere richiesti dalle imprese femminili, da costituire o costituite da non più di 24 mesi dalla data di scadenza del bando, aventi sede legale nel territorio regionale. Le domande di contributo dovranno pervenire entro il 28 luglio 2006 al seguente indirizzo: Società Consortile FISSORSECO - via G. Badoglio n. 51 - 00154 Roma. Le domande ed i progetti di impresa dovranno essere presentati utilizzando esclusivamente la modulistica e gli schemi appositamente predisposti dall'organismo intermediario.

■ Lecce: corso "Leggere una legge"

L'Unione Donne Italiane (UDI) ha promosso un corso, rivolto alle donne, per raccontare la storia di come è nata la legge sulla violenza sessuale, legge che ha consentito alle donne di denunciare un abuso o una violenza senza paura di passare per istigatrici o pederiste. Il seminario, articolato in 16 ore complessive, vuole, inoltre, fornire una panoramica sulla modalità della politica dell'UDI e sulle vicende del movimento delle donne nel suo complesso. Attraverso fonti, documenti e testimonianze, si cercherà di ricostruire il contesto che ha fatto da humus ad un percorso legislativo per molti versi singolare. Il corso, con quota di partecipazione di euro 110 comprensiva del pagamento della retta residenziale, si svolgerà dall'1 al 3 settembre 2006 presso la Tenuta Le Costantine - Fraz. Casamassella - Uggione la Chiesa (Lecce). La domanda di partecipazione va spedita entro e non oltre il 15 luglio 2006. Per ulteriori informazioni: <http://www.udinazionale.org>

■ Firenze: premio Franco Pironi Bortolotti

Il Comune di Firenze, nell'ambito del Progetto Donna, ha istituito dal 1990 un premio per tre ricerche inedite, elaborate in lingua italiana, di storia delle donne e di genere, su argomenti relativi a periodi compresi tra l'antichità e l'età Contemporanea. Le opere giudicate meritevoli andranno a far parte dell'Archivio di Studi di Storia delle Donne "Fondo Franco Pironi Bortolotti" con sede presso la Biblioteca Centrale Comunale. Gli elaborati, in duplice copia ed in formato elettronico su CD-ROM, dovranno pervenire, entro il 30 giugno 2006, a: Assessorato Pubblica Istruzione - Progetto Donna - Via Nicolodi, 2 - 50137 Firenze. Per ulteriori informazioni: tel. 055.268.5733/5790; <http://www.comune.firenze.it/progettodonna/premio1.htm>; pr.ogetto.donna@comune.fi.it

■ Bologna: concorso fotografico

Indetto dalla "Casa delle donne per non subire violenza" di Bologna la nuova edizione del concorso fotografico dal tema: "Le parole sul volto delle donne". Il concorso vuole valorizzare l'attività artistica di donne fotografe e creative, anche non professioniste, e vuole far conoscere gli sguardi delle donne su loro stesse. La fotografia vincitrice verrà utilizzata come immagine per una campagna o un'iniziativa pubblica. Le foto vincitrici delle precedenti edizioni sono state pubblicate come "promocard", per la compagna di affissioni per l'8 marzo e come copertina di un numero del periodico Casa delle donne news. La scadenza del bando, scaricabile da www.casadonne.it, per l'invio delle fotografie è stata fissata per il 30 settembre 2006. Per informazioni: Antonella Urbinielli, tel. 051-333173

■ Concorso nazionale per audiovisivi del progetto "Tratta No!"

All'interno del Progetto Equal "Tratta No!" è stato indetto un concorso aperto a giovani talenti che vogliono progettare e realizzare un cortometraggio sul fenomeno della tratta degli esseri umani, con l'obiettivo di comprendere il punto di vista dei ragazzi. I film, i documentari, le interviste potranno raccontare una storia sul tema "Tratta degli esseri umani" in totale libertà, utilizzando qualunque genere di espressione attraverso il video digitale. La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti i giovani residenti in Italia che non abbiano superato il 35esimo anno di età. Il concorso è suddiviso in due sezioni: una rivolta agli studenti delle scuole medie superiori, degli istituti universitari e delle accademie, l'altra dedicata ad artisti, registi, dilettanti e professionisti del settore audiovisivo. Le opere dovranno essere presentate su DVD entro e non oltre il 20 novembre 2006. Il bando ed informazioni più dettagliate sono disponibili sul sito: www.trattano.it

■ A cura di:

Federica Carboni
Monia De Angelis
Isabella Pittori

Impaginazione e stampa: Grafica 801 s.r.l.



■ A PROPOSITO DI... PARI OPPORTUNITÀ IN EUROPA

Firmata la "Carta europea per la parità delle donne e degli uomini nella vita locale"

A 25 anni dall'entrata in vigore, nel settembre 1981, della Convenzione ONU sull'eliminazione di tutte le disparità contro le donne, il CCRE - l'Associazione dei Comuni e delle Regioni d'Europa - ha redatto la "Carta europea per la parità tra donne e uomini nella vita locale". L'atto, che ha lo scopo di introdurre pari opportunità effettive nella vita politica locale, eliminando cioè le forme di discriminazione e le numerose barriere che finora hanno incontrato le donne nel partecipare alla vita politica, è stato sottoscritto da tutti i partecipanti all'evento organizzato per l'occasione ad Innsbruck il 12 maggio scorso. L'idea è nata circa un anno fa, sulla base del successo ottenuto con il progetto "La città per l'uguaglianza dei sessi", finanziato dalla Commissione europea e con la partecipazione di numerose amministrazioni locali europee - tra cui Venezia e Bologna - che aveva lo scopo di individuare le migliori pratiche per far avvicinare l'universo femminile alla politica, permettendogli di incidere nei processi decisionali. La "Carta dell'uguaglianza" si fonda su sei principi: parità, lotta alle discriminazioni, partecipazione equilibrata, eliminazione degli stereotipi sessuali, integrazione della dimensione di genere e predisposizione dei piani d'azione per le pari opportunità.

Per ulteriori informazioni: http://www.ccre.org/champs_activites_detail_news.htm?ID=773&idca=3117

A Stoccolma VI Conferenza ministeriale europea sull'uguaglianza tra uomini e donne

Diritti umani e sfide economiche in Europa - pari opportunità. È questo il leit motiv della VI Conferenza europea per le pari opportunità, che si è svolta a Stoccolma nelle due giornate dell'8 e 9 giugno 2006, con la presenza dei 46 Ministri degli esteri che fanno parte del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Lo scopo dell'incontro è stato quello di mettere in risalto come l'applicazione delle pari opportunità migliori la crescita economica di un paese, e come l'affermarsi delle donne in tutti i campi porti ad un miglioramento economico delle famiglie e dell'economia in generale. Nell'ambito del tema principale, è stata posta particolare attenzione alle pari opportunità come parte integrante dei diritti umani e come prerequisito di democrazia, oltre alle analisi ed alle politiche di bilancio di genere, come strumenti per lo sviluppo economico. I Ministri hanno concordato su alcune strategie specifiche per abbattere le disuguaglianze tra uomo e donna ed hanno esortato i governi, le istituzioni e tutti i gruppi coinvolti a metterle in atto. Essi hanno, in particolare, chiesto al Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa di "stimare" i costi - personali, sociali ed economici - delle disuguaglianze persistenti tra uomini e donne nei 46 Stati membri, evidenziando che si tratta di costi, per certi aspetti incommensurabili, di certo superiori a quelli materialmente occorrenti per realizzare strategie che consentano di pervenire ad un'uguaglianza reale tra i sessi. In questa prospettiva, è stata adottata dalla Conferenza una risoluzione avente ad oggetto "Pari opportunità: una sfida per i diritti umani e un prerequisito per lo sviluppo economico", con la quale i Ministri hanno chiesto agli Stati membri di ratificare la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta di esseri umani (STCE n. 197) e di sostenere la Campagna del Consiglio d'Europa per la lotta alla violenza contro le donne, compreso la violenza domestica.

Per ulteriori informazioni e per i documenti legati alla Conferenza: <http://www.coe.int/TII/Com/Dossier/Conferenze-ministeriali/2006-06-parita/>

IN EVIDENZA

Un'Unione Donna alla Fiera di Roma: uno sguardo a 360° sul "Sistema Donna"

Dall'8 all'11 giugno ha avuto luogo, presso il quartiere fieristico di Roma, Universo Donna, l'evento organizzato con il patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità con l'obiettivo di accrescere le potenzialità del mercato, rivolto al panorama femminile tout court: dalla cultura all'editoria e al turismo, dall'arte all'imprenditoria, dall'istruzione alla formazione ed al lavoro, dalla moda allo sport ed al benessere. La mission è stata quella di promuovere un grande momento d'incontro tra impresa e società, e contribuire in questo modo allo sviluppo sociale ed economico dell'intero "Sistema Donna". Un percorso, attraverso il mondo culturale e sociale, completamente al femminile, corredato da una serie di attività convergenti proposte quali stimolanti momenti di riflessione sulla femminilità in tutte le sue sfaccettature, finalizzati alla focalizzazione di problematiche, prospettive e condizioni della donna di oggi. Le iniziative e i convegni svoltisi durante le quattro giornate fieristiche hanno riguardato aree tematiche quali il Costume (donne e famiglia, lavoro, carriera, politica), l'Impresa (pari opportunità ed imprenditoria femminile), l'Istruzione (donne nell'università e nella ricerca), il Benessere (donne nel corpo e nello spirito). L'organizzazione di Universo Donna ha fortemente voluto un "Comitato d'onore" composto di donne che si sono offerte nel proprio settore e che hanno portato la loro esperienza quale testimonianza dell'impegno e delle possibilità di affermazione che le donne hanno oggi in tutti i campi. Tra le componenti del Comitato, nell'incontro del 10 giugno con i giornalisti, è intervenuta, Isabella Rauti, Consigliera nazionale di parità, che ha illustrato i compiti della Rete nazionale delle Consigliere e dei Consigli di parità, soffermandosi sulle principali criticità che circondano il lavoro femminile, in particolare sui problemi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Consigliera, inoltre, ha insistito sugli stereotipi ancora presenti e sulle necessità di una cultura di genere che vada a rimuovere le molte discriminazioni ancora esistenti.

Per ulteriori informazioni: <http://www.pubblicitaeventi.it/donna/>

La Consigliera nazionale al Forum PR

Si è svolta a Roma, dall'8 al 12 maggio, la XVII edizione del Forum PR, il consueto appuntamento in cui cittadini e imprese incontrano la Pubblica Amministrazione, conoscendone più da vicino i servizi e i prodotti, di cui il Forum costituisce una "vetrina" importante. Lo slogan che ha animato questa edizione è stato "Fare insieme: le pubbliche amministrazioni in rete per la garanzia dei diritti e la competitività del Paese", un richiamo particolarmente affine alla metodologia di lavoro delle Consigliere di parità, le quali, seppure disciolte a livello regionale e provinciale, costituiscono un esempio forte di come l'essersi costituite in "Rete nazionale" possa dare valore aggiunto alle singole azioni territoriali, sostanziosandosi del confronto tra i vari soggetti del network, oltre che dello scambio fattivo di informazioni e buone prassi. Isabella Rauti, Consigliera nazionale di parità - e come tale coordinatrice della Rete delle Consigliere regionali e provinciali - è intervenuta a due convegni organizzati nell'ambito del Forum. Nell'incontro del 9 maggio, "Ritorno lo sguardo. Dalle pari opportunità alla valorizzazione delle differenze", a partire dall'esperienza di un grande ente come l'Inail: soggetti del network - e l'attenzione è stata posta sulla promozione delle pari opportunità come elemento chiave di una gestione delle risorse umane attenta alle differenze e quindi in grado di garantire effettive opportunità di valorizzazione del lavoro femminile, nella PR e non solo. La cultura organizzativa

delle amministrazioni può compiere un effettivo salto di qualità nel momento in cui si mostri in grado di rilevare ed ottimizzare le "differenze" al suo interno, nel senso di una gestione delle risorse umane sensibile alle esigenze delle persone ed in grado di valorizzare il contributo di ciascuna. "Una cultura organizzativa soffitta" - sottolinea Isabella Rauti - facilita sicuramente la comprensione delle problematiche di conciliazione vita-lavoro, nonché la sperimentazione di soluzioni mirate all'interno delle amministrazioni". Il convegno dell'11 maggio, dal titolo "Rete tra Province e Comuni per la diffusione delle azioni di pari opportunità", organizzato dalla Provincia di Genova, è stato l'occasione per la Consigliera nazionale di esprimere apprezzamento e sostegno verso l'omonima iniziativa che, sulla base di un protocollo d'intesa volto alla promozione ed alla valorizzazione della risorsa donna a tutti i livelli, ha l'obiettivo di fare rete tra Province e Comuni, coinvolgendo nell'immediato futuro anche alcune Amministrazioni ed Organismi di parità nazionali, tra i quali lo stesso Consiglio nazionale. L'incontro, inoltre, ha consentito alla Consigliera nazionale di illustrare le attività del Gruppo di Lavoro "Politiche, Bilanci e Statistiche di Genere" della Rete nazionale delle Consigliere e dei Consigli di parità, che da tempo si impegna sulla questione, ancora irrisolta, dei bilanci e delle statistiche di genere e dei differenziali salariali e retributivi.

Per ulteriori informazioni: www.forumpa.it

Conferenza stampa nazionale Progetto Equal Tratta NOI

Nonostante la recente ratifica del Protocollo di Palermo da parte del nostro Paese (con la legge 16 marzo 2006, n. 146, dalla quale è possibile trovare un ampio commento sul sito www.trattano.it), il traffico illecito di esseri umani finalizzato alle forme di sfruttamento più diverse continua a rappresentare una piaga sociale sulla quale è necessario produrre una informazione puntuale e mirata. Dopo il lancio della campagna nazionale di sensibilizzazione sociale sul tema "Tratta NOI. Un altro punto di vista...ora lo sai" sono proseguite le azioni del progetto realizzato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal. Tra i molti interventi di comunicazione - promossi anche a livello territoriale - in alcune grandi città quali Verona, Bari, Reggio Calabria e Milano - si evidenzia la presentazione del Concorso Rite-Video2006, la formulazione della Carta Media Tratta NOI, nonché l'organizzazione di una conferenza stampa nazionale per promuovere il modello informativo Tratta NOI e fare il punto sullo stato delle attività progettuali. La conferenza si è svolta mercoledì 3 maggio, a Roma, presso la Sala degli Arazzi del Segretariato Sociale RAI. Interventato in qualità di partner dell'iniziativa, Isabella Rauti, Consigliera nazionale di parità, si è soffermata in particolare sulle implicazioni tra il fenomeno trattato ed il mondo del lavoro, sottolineando come tale genere di sfruttamento sia all'origine di gravi forme di emarginazione sociale per le vittime, non ultima l'esclusione dal mercato del lavoro. Colone di pregiudizio che avvolge le vittime della tratta o scapo sessuale. In particolare, è di forte ostacolo all'efficace inclusione lavorativa e sociale. Il progetto combatte soprattutto questo fenomeno, promuovendo una visione matura del problema, fondata su una corretta conoscenza del fenomeno, liberato da approcci pietistici o segreganti. L'iniziativa propone un nuovo modello integrato di educazione alla legalità ed informazione sulla tratta di esseri umani, articolato nella realizzazione di un portale web dedicato (efficienza dell'informazione di una comunità virtuale), nel coinvolgimento e nello stesso in rete degli interlocutori territoriali, in una campagna informativa multimediale (su internet, stampa, radio e televisioni), e infine, in una costante attività di mainstreaming.

Per maggiori informazioni: <http://www.trattano.it>

Notizie dalla rete

Chieti, Workshop tematico "Diversità e politiche di genere nelle imprese e nelle istituzioni pubbliche locali"

Questo il titolo dell'incontro promosso dalla Consigliera provinciale di parità, Giovanna Tomassini, nell'ambito del Progetto Equal Donifuturo. Durante l'incontro, che ha avuto luogo il 28 giugno scorso presso la Sala del Consiglio della CCA di Chieti, alla presenza degli ospiti olandesi e spagnoli, partners dell'iniziativa progettuale, è stata illustrata, in particolare, la sezione transazionale del progetto "Active women for Europe". È stata inoltre analizzata la situazione in cui vivono le donne in terra d'Abruzzo, con particolare riferimento alle agevolazioni per le imprese che assumono donne, alla legge per l'imprenditoria femminile e alle numerose normative nazionali e comunitarie sulle pari opportunità. Il convegno si è concluso con le articolate testimonianze di alcune imprenditrici abruzzesi e con gli interventi dei partners esteri.

Roma, convegno sulle discriminazioni

Organizzato dalla Consigliera regionale di parità, Antonella Barilli, in collaborazione con l'Inail territoriale, il convegno riguardante "Il disagio e le discriminazioni sul lavoro. Quale prevenzione? Quali tutele?". L'evento, svoltosi il 18 maggio 2006, si inserisce in un più ampio insieme di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione del contesto sociale e produttivo valdostano, in concomitanza alla mostra fotografica "Senza riserva. Combattere il disagio sociale e le discriminazioni sul lavoro per un mondo solido", e ad un progetto di azioni formative indirizzate ai soggetti che operano nel mondo del lavoro. Tra i partecipanti si segnala, in particolare, la presenza di Raffaella Gallini, Vice presidente del Comitato nazionale Pari Opportunità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché Consigliera di parità della provincia di Genova e della Consigliera di parità della Provincia di Viterbo, Maria Antonietta Russo, come coordinatrice del Gruppo Discriminazioni e Azioni in giudizio della Rete nazionale delle Consigliere di Parità.

La Spezia, presentazione della ricerca sull'occupazione femminile

Il 16 giugno 2006, presso la Sala Consiliare del Palazzo della Provincia, l'Ufficio delle Consigliere di parità della Provincia di La Spezia ha presentato la seconda parte della ricerca sull'occupazione femminile in una prospettiva di genere, condotta dalla Società FARMIE di Genova. L'incontro ha visto la partecipazione dell'Assessore alle Politiche Sociali Paolo Garbini, della Consigliera regionale di parità, Valeria Malone, e della Consigliera provinciale di parità, Lisa Raffellini.

Carara, un convegno su precarietà, flessibilità e donne

La Consigliera di parità della Provincia di Massa-Carrara, Stefania Giusti, ha organizzato il 9 giugno un incontro dal titolo "Per confronti su: precarietà, flessibilità, donne", presso la Sala Rossa della Camera di Commercio. Durante la tavola rotonda è stato presentato il libro "Genere: il costo umano della flessibilità" di Nadia Bellè, che ha partecipato ai lavori del convegno stesso.

Isola di Alboreale (RO), Congresso RARPV su pari opportunità

Il 26 maggio 2006 si è svolto, presso l'Isola di Alboreale (RO), il I° Congresso delle Agenzie Ambientali sulla Pari Opportunità, con la finalità di incentivare la nascita dei Comitati per le Pari

Opportunità nelle Agenzie Ambientali e di creare la Rete tra le RARPV/RARPP, e tra la Rete Agenziale e gli altri Organismi di parità esistenti sul territorio nazionale. Tra i numerosi interventi, vi è stato quello della Consigliera di parità della Regione Veneto, Lucia Basso, sul tema delle discriminazioni nel mondo del lavoro. L'incontro ha avuto come destinatari i rappresentanti delle Agenzie Regionali di Protezione Ambientale, l'ARPAV, Trento e Bolzano, i Comitati Pari Opportunità delle RARPV/RARPP, di altri Organismi di parità nazionali, regionali e di enti ed istituzioni interessati al tema delle pari opportunità.

Luca, iniziativa "Gioca la differenza, scegli l'opportunità"

È il titolo dell'iniziativa organizzata e promossa da Emanuela Tempestini, Consigliera di parità della Provincia di Luca, che si è tenuta il 23 maggio. Il progetto riguarda gli stereotipi di genere e coinvolge docenti, educatori, alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo e secondo grado, nella convinzione che la scuola sia attore primario nell'educazione al rispetto e nella valorizzazione delle differenze.

Venezia: ricerca sulle donne artigiane e sul credito

Il 17 maggio è stata presentata la ricerca "Il rapporto delle donne artigiane con il sistema bancario e finanziario veneto: indagine esplorativa con ottica di genere" curata dalla Prof.ssa Francesca Lazzari e della dott.ssa Monica Cominato dello studio STELE di Costabissara. Il tema, promosso da Lucia Basso, Consigliera regionale di parità del Veneto, è stato analizzato in ottica di genere nel contesto della realtà delle donne artigiane nel Veneto, e ha messo in luce un mondo complesso, variegato e poco indagato sino ad oggi, all'interno della giornata seminale "Donne artigiane e sistema del credito veneto".

Roma: presentazione del libro di Daniela Belotti

"Tra lavoro e famiglia" è il libro scritto dalla Consigliera di parità della Provincia di Roma, Daniela Belotti, presentato nella sede della Casa Internazionale delle Donne il 3 maggio scorso. Durante l'incontro si è parlato del lavoro che cambia, della nuova famiglia, della paternità ritrovata, degli strumenti giuridici, dell'impegno delle istituzioni, delle responsabilità collettive e individuali ma anche di conciliazione. Il coordinamento dei lavori è stato affidato a Irene Giacobbe dell'associazione Rassegni.

Regione Umbria: avviata la Rete delle Consigliere

La Consigliera di parità (effettive e suppletive) della Regione Umbria, Marina Toschi, Nicoletta Baldini, Barbara Bittarelli, Raffaella Chiarotti, Letizia D'Ingegnere e Monica Roschini hanno avviato, dalla fine di maggio, una "Rete" con lo scopo di monitorare le politiche di genere, regionali e provinciali, per realizzare le pari opportunità tra donna e uomo, per favorire l'occupazione e la non discriminazione nel lavoro. La Rete è coordinata dalla Consigliera di parità regionale Marina Toschi, la quale afferma che "con la Rete delle Consigliere di parità umbre si vuole ottenere, nella prossima programmazione dei Fondi europei 2007/2013, la massima attenzione alle politiche di genere, per far sì che le scelte portino a risultati valutabili in termini di efficacia".